



COMUNE DI ALMese  
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

SETTORE TECNICO EDILIZIA PRIVATA

## VERBALE COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

### VERBALE N. 2 DEL 07.05.2025

L'anno 2025 il giorno sette del mese di maggio, alle ore 10.00 si è riunita, in presenza presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale di Almese, la Commissione Edilizia Comunale.

Ing. RICORDO Francesco	Presente
Arch. FLIS Igor	Presente
Geom. ROSSO Luca	Assente
Arch. BERGAMO Valeria	Presente
Arch. MANCA Manuela	Assente
Geom. LANZILLOTTA Pietro	Presente
Geol. BORRA Cristian	Presente

Assume la presidenza della riunione l'ing. RICORDO Francesco e le funzioni di segretario sono esercitate dal Geom. FOSSI Mauro in qualità di Responsabile del Servizio Edilizia Privata.

Partecipano alla seduta il Sindaco arch. CAVALIERE Andrea, il Responsabile del Settore Tecnico arch. MICHELON Simone, il Responsabile Procedimento Edilizia geom. ROSA CLOT Marco e il Responsabile Servizio Manutenzioni geom. CAPECCHI Roberto.

Constatata la legalità della seduta il Presidente, alle ore 10.12, dichiara aperta la stessa per la trattazione degli oggetti di cui entro.

La commissione, convocata in forma STRAORDINARIA a seguito dell'emergenza alluvionale del 16/17 aprile 2025, con lettera prot. n. 6401 in data 05.05.2025, ha discusso delle problematiche che sono emerse in gran parte del territorio comunale a seguito degli straordinari eventi atmosferici dello scorso 17 Aprile.

L'arch. MICHELON ha illustrato ai presenti quali interventi sono stati attivati in somma urgenza ex Art 140 D.Lgs 36/2023 da parte dell'Amministrazione Comunale in seguito a quanto accaduto nella notte del 16

aprile e nella mattinata del 17 aprile 2025 durante i quali eventi meteorologici di eccezionale intensità hanno dato vita a forti precipitazioni, che hanno causato esondazioni e rotture arginali dei seguenti corsi d'acqua:

- Torrente Messa;
- Torrente Morsino;
- Rio Garavello;
- Torrente Vangeirone;
- Rio Grange;
- Rio Crivella;

oltre che lo straripamento di diverse canalizzazioni / bealere minori

Detti fenomeni hanno provocato ingenti e diffusi danni al patrimonio pubblico e privato, allagando ed isolando intere porzioni del centro abitato e comportando emergenze di carattere civile e sanitario.

A seguito delle prime cognizioni che si sono svolte nelle giornate del 17, 18 e 19 aprile 2025 e successive, e che tutt'ora sono in corso, l'Ufficio Tecnico ha riscontrato le seguenti situazioni:

- Sono presenti massi e detriti che ostruiscono parzialmente o totalmente gli alvei dei rii e canali minori che straripando hanno allagato viabilità e immobili, la stessa problematica è stata riscontrata nei tratti dove i canali erano stati intubati (Via Crivella e innesto su Via Milanere, Via Fontana, Via del Mulino, Via Bunino, Borgata San Mauro);
- Il rio Garavello, ostruito in più punti, è esondato in più località allagando il circondario e depositando materiale lungo il nuovo percorso (Via Tetti Montabone e Via Gaiera). Il ponte comunale in Via Garavello è stato parzialmente demolito dall'impeto delle acque isolando le abitazioni a monte del ponte. L'alveo del rio in Via Garavello è stato completamente ostruito da materiale il che ha provocato lo straripamento del fiume e l'inondazione con acqua e fango delle abitazioni di Via Garavello e della zona verso la Via Milanere;
- Una piccola frana a monte di Via Bunino ha causato con il materiale distaccato l'ostruzione dell'attraversamento stradale di un rio minore nei pressi di Via Bunino 39. Il ruscellamento delle acque non convogliate su strada hanno a loro volta causato il distacco di una frana della stessa via Bunino con relativo crollo della carreggiata. Il materiale di quest'ultima frana è andato ad ostruire il reticolo idrografico a monte di Via del Mulino e di frazione Rivera, che tracimando ha allagato la viabilità e gli immobili della borgata stessa tra cui la sc. primaria "Regione Piemonte" di Rivera;
- Il Torrente Messa, è esondato nei pressi del lavatoio di "Punta piazza" e in Piazza della Fiera, creando danni alla pavimentazione lapidea del centro storico (Piazza Martiri delle Libertà, Via Avigliana, Via Roma), allagando parzialmente il Municipio e gli interrati della Sc. Primaria e Secondaria di Almese concentrato;
- Si segnalano numerosi smottamenti e frane lungo i pendii del bacino del torrente Messa "alto" (Via Giorda, Via Madonna della Neve, Via Gamba Bosco) con ostruzione della viabilità di accesso alle relative borgate;
- Il Torrente Morsino, nell'impeto della sua piena ha fortemente danneggiato le protezioni spondali sia in destra che in sinistra orografica, a partire da Via del Mulino sino alla SP 198;
- Si segnalano erosioni spondali e danneggiamenti del Rio Vangeirone;
- L'enorme fronte di frana della c.d. "Sabbionera" che ha isolato il Comune di Rubiana ha interessato anche parte del territorio del Comune di Almese e nello specifico parte della viabilità provinciale denominata S.P. 197 e parte del primo tratto della strada comunale per B.ta Bertette;
- È crollato un muro di contenimento spondale della Via Braida a seguito dell'esondazione di rii minori;
- Numero 3 nuclei familiari sono stati evacuati a seguito di interdizione e inagibilità dell'abitazione dovuta a danni alluvionali;

- N. 1 nucleo costituito da 1 persona in Borgata San Mauro 16;
- N. 1 nucleo costituito da 3 persone in Borgata San Mauro 16;
- N. 1 nucleo costituito da 2 persone in Via Crivella 15;
- Numero 14 Ordinanze di interdizione e messa in sicurezza di manufatti/terreni privati/aree di proprietà privata sono state emesse a seguito di verifiche da parte dell’Ufficio Tecnico.

A tal proposito si è richiesto alla Commissione, quale organo tecnico-consultivo del Comune:

- quali siano le responsabilità pubbliche e private in merito alla gestione dei rii minori, che non sono elencati o classificati come acqua pubblica;
- quali siano le responsabilità pubbliche o private in merito alla gestione dei rii minori, che non sono elencati o classificati come acqua pubblica, che sono stati intubati negli anni passati anche con titolo autorizzativo rilasciato dal Comune;
- quali siano le diverse tipologie di recinzioni da poter autorizzare nelle zone colpite dall’alluvione anche in base alle specifiche classi di pericolosità geomorfologica dettate dal P.A.I. onde evitare la modifica del deflusso delle acque che possano incidere negativamente sulle aree limitrofe a quelle oggetto d’intervento consentendo comunque un corretto smaltimento delle acque ricadenti all’interno dei lotti nel rispetto del reticolato idrografico esistente.

Dopo ampia discussione, considerato il Codice Civile e la normativa vigente in materia di gestione della proprietà privata e delle acque di scolo, si è stabilito che i privati siano tenuti ad effettuare i monitoraggi e manutenzioni dei versanti, dei canali di raccolta e scolo delle acque che interessano i terreni privati garantendo la funzionalità idraulica degli stessi anche con esecuzione periodica di interventi di manutenzione e pulizia.

Il Comune è tenuto alla manutenzione delle acque pubbliche censite negli elenchi del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 oltre che a quelle rappresentate catastalmente tra doppia linea continua.

Per ridurre il trasporto di materiale a valle che possa causare l’ostruzione degli innesti dei rii minori in corrispondenza dell’intubamento, si consiglia di valutare l’utilizzo di griglie di trattenuta che possono essere utilizzate anche nei corsi d’acqua pubblici maggiori, come ad esempio il Rio Garavello, e che sono meno impattanti delle classiche briglie di trattenuta. Tale sistema è stato utilizzato nel Comune di Bussoleno a seguito dello smottamento avvenuto nel 2018.

Per cercare di avere un quadro generale, quanto più dettagliato, dei bacini di raccolta delle acque che convergono nei rii minori si ritiene sia necessario affidare un incarico esterno ad un Geologo competente in materia e ad un Legale competente in ambito civilistico e urbanistico, a seguito dei quali si dovrà procedere con emissione di specifiche ordinanze ai privati di eseguire opere di pulizia del reticolato idrografico minore.

Per quanto concerne le recinzioni di confine, seppur le N.T.A. consentono la realizzazione di recinzioni con zoccolo in muratura di altezza non superiore a 0,80 m, considerato che il PRGC di Almese è adeguato al P.A.I., si deve sempre tenere conto degli aspetti prescrittivi dettati dallo stesso P.A.I. e contenuti nelle N.T.A., che prevedono il corretto smaltimento delle acque ricadenti all’interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente prescrivendo altresì che gli interventi edificatori non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe.

A tal proposito, a corredo della pratica edilizia, si rende necessaria una relazione idraulica redatta da Ingegnere abilitato.

#### **Il Presidente**

Ing. Riccardo Francesco\*

#### **I Commissari**

Arch. Flis Igor\*

Arch. Bergamo Valeria\*

Geom. Lanzillotta Pietro\*

Geol. Borra Cristian\*

**Il Segretario verbalizzante**

Geom. Fossi Mauro\*

\*Le firme autografe sono sostituite da firma digitale ai sensi art. 3 D.Lgs 39/93 e artt. 20 - 21 D.Lgs 82/2005

Terminata la discussione alle ore 12.25 la Commissione Edilizia Comunale si scioglie.

Almese, 07.05.2025